

Prot. (vedi segnatura)

data (vedi segnatura)

Oggetto: Determina a contraRRe per l'affidamento diretto INSTALLAZIONE PERIFERICA SU IMPIANTO DI ALLARME PER COLLEGAMENTO CON L'ISTITUTO DI VIGILANZA ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, CIG ZB43BC1EA7

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

PREMESSO

Che occorre installare una periferica nel sistema d'allarme nella scuola secondaria di 1^a gro di San Martino in Campo, al fine di consentire la comunicazione con il servizio di vigilanza;

VISTO

il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;

VISTA

la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;

VISTO

il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;

VISTO

il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;

VISTO

il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO

delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;

VISTO

il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO

il Programma Annuale 2023 approvato con delibera n. 98 del 19/12/2022;

VISTA

la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;

VISTO

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri);

VISTO

in particolare, l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a), del Codice «*[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico- professionali, ove richiesti*»;

VISTO

in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo*»;

inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

VISTE

le Linee Guida A.N.AC. n. 4, aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «*[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini dimercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza*»;

VISTO

l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.L. 129/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro*»;

VISTE

le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno *inter alia* previsto che «*Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO

che la Prof.ssa Morena Passeri Dirigente scolastica dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO

l'art. 6-bis della L. 241/90, introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO

che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

**DATO ATTO
CONSIDERATO**

della necessità e urgenza di realizzare l'intervento in oggetto;

TENUTO CONTO

che l'affidamento in oggetto è finalizzato a garantire maggiore protezione e sicurezza all'edificio scolastico e alle dotazioni di cui dispone da atti di vandalismo, intrusioni e furto di beni;

PRESO ATTO

che la ditta MISSION VIGILANZA srl gestisce per l'amministrazione comunale di Perugia il servizio di vigilanza per gli edifici di proprietà dell'ente locale;

RITENUTO

che la spesa complessiva per il servizio in parola, come stimata dall'area scrivente, a seguito di apposita indagine di mercato, ammonta ad € 450,00, IVA esclusa, pari a € 99,00;

TENUTO CONTO

di procedere all'affidamento in oggetto in favore dell'operatore MISSION VIGILANZA srl.;

che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:

-
- ha espletato le seguenti verifiche, volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC).
 - per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;

VISTO

l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

CONSIDERATO

l'assenza di convenzioni Consip per la categoria merceologica in oggetto;

CONSIDERATO

che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

VISTO

l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO

che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) **ZB43BC1EA7**;

CONSIDERATA

la copertura finanziaria per far fronte alla spesa nel relativo capitolo di bilancio A.1.1 - FUNZIONAMENTO GENERALE E DECORO DELLA SCUOLA del Programma Annuale e. f. 2023;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. n. 190/2012, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto della fornitura avente ad oggetto **INSTALLAZIONE di una periferica micrologic con vettore IP E UN ACCUMULATORE 12V 7AH SUL SISTEMA DI ALLARME DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1[^] GRADO SAN MARTINO IN CAMPO per consentire il collegamento dell'impianto con l'Istituto di vigilanza, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, CIG ZB43BC1EA7** all'operatore economico **MISSION VIGILANZA S.R.L** Codice fiscale 03034600548 Sede legale VIA CAMPO DI MARTE 4 PERUGIA PG 06124 per un importo complessivo delle prestazioni di **€ 450,00, IVA esclusa (€ 99,00)**;
- di autorizzare la spesa complessiva **€ 549,00 IVA** inclusa da imputare sul capitolo A1.1 dell'esercizio finanziario 2023;
- di nominare la prof.ssa Morena Passeri quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;



San Martino in Campo – via del Papavero 2/4 – 06132 Perugia
C.M. PGIC86500N – C.F. 94152460542
tel 075 60 96 21 | fax 075 60 92 07
pgic86500n@istruzione.it | pgic86500n@pec.istruzione.it | <http://www.icpg9.edu.it/>

-
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Morena Passeri

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione
Digitale e normativa connessa